

Meteo e Clima. Il 2014: l'anno più piovoso del ventennio

(AAV) Teolo, Martedì 13 gennaio 2015. Le precipitazioni dell'anno 2014 manifestano le loro caratteristiche di eccezionalità a partire dai mesi di gennaio e febbraio (abbiamo uno degli inverni più piovosi degli ultimi 100 anni). Tale tendenza si ripresenta anche in estate (soprattutto in luglio ed Agosto) e nel mese di novembre.

Complessivamente l'anno 2014 risulta il più piovoso dal 1993 (anno d'inizio delle osservazioni meteo di ARPAV) superando nettamente i quantitativi registrati nel 2010 e ancor di più quelli del 2002 e del 2008.

Considerando le osservazioni pluviometriche effettuate dall'ex Ufficio Idrografico, relative all'arco temporale che parte dal 1950, si può affermare che, mediamente, le precipitazioni del 2014 sul Veneto risultano le più elevate in assoluto, superando, in particolare, gli apporti del 1962 e del 1951.

Precipitazioni dell'anno 2014

Dall'analisi dei dati raccolti dalle circa 200 stazioni del Servizio Meteorologico dell'ARPAV, si stima che nell'anno 2014 siano caduti sulla Regione Veneto mediamente **1.708 mm** di precipitazione; la media del periodo 1992-2013 è di 1.086 mm. Gli apporti meteorici mensili sul territorio regionale risultano **superiori alla media del 57%** e sono stati stimati in circa 31.450 milioni di m³ di acqua. Tali apporti annuali sono i maggiori registrati dal 1993 e superano i 1543 mm caduti nel 2010.

Esaminando gli apporti pluviometrici annuali a livello di bacino idrografico (considerando solo la parte veneta di tali bacini) si osservano ovunque condizioni di surplus, rispetto alla media 1992-2012, del 70% sul Sile, del 65% sul Livenza e sulla Pianura tra Livenza e Piave, del 62% sul Brenta e sull'Adige, del 56% sul Bacino Scolante in Laguna, del 54% sul Piave e del 38% sul Fissero Tartaro Canal Bianco (ovvero sulla pianura veneta meridionale). Solo su quest'ultimo bacino gli apporti pluviometrici sono sostanzialmente identici a quelli dell'anno 2010, mentre sui restanti bacini essi risultano i maggiori del ventennio.

I massimi apporti nell'anno 2014 sono stati registrati sul Monte Grappa dove la stazione di Valpore (BL) ha totalizzato 3725 mm e sulle Prealpi Vicentine dalle stazioni meteorologiche di Rifugio La Guardia (Comune di Recoaro VI) con 3623 mm, di Turcati (Comune di Recoaro VI) che ha rilevato 3594 mm.

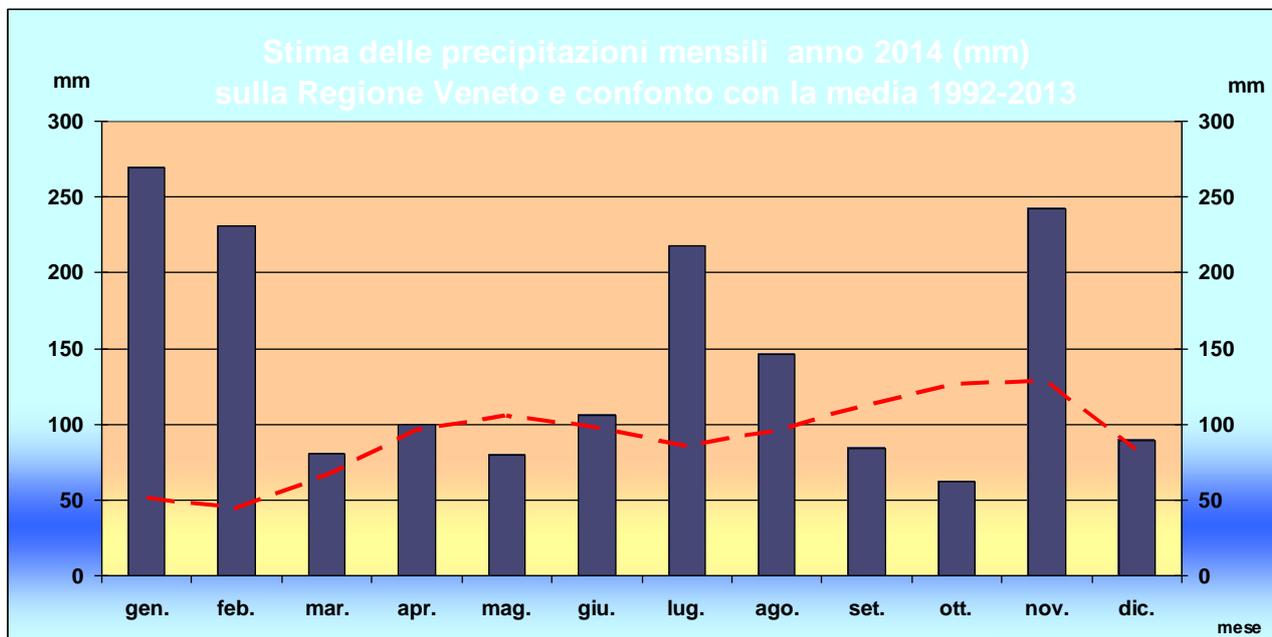
I minimi apporti annuali sono stati registrati sul Basso Polesine (RO), dove sono stati rilevati 799 mm a Frassinelle Polesine e 813 mm a Trecenta.

Effettuando un confronto delle piogge regionalizzate mensili con gli equivalenti valori medi del periodo 1992-2013 si ottengono le seguenti differenze percentuali:

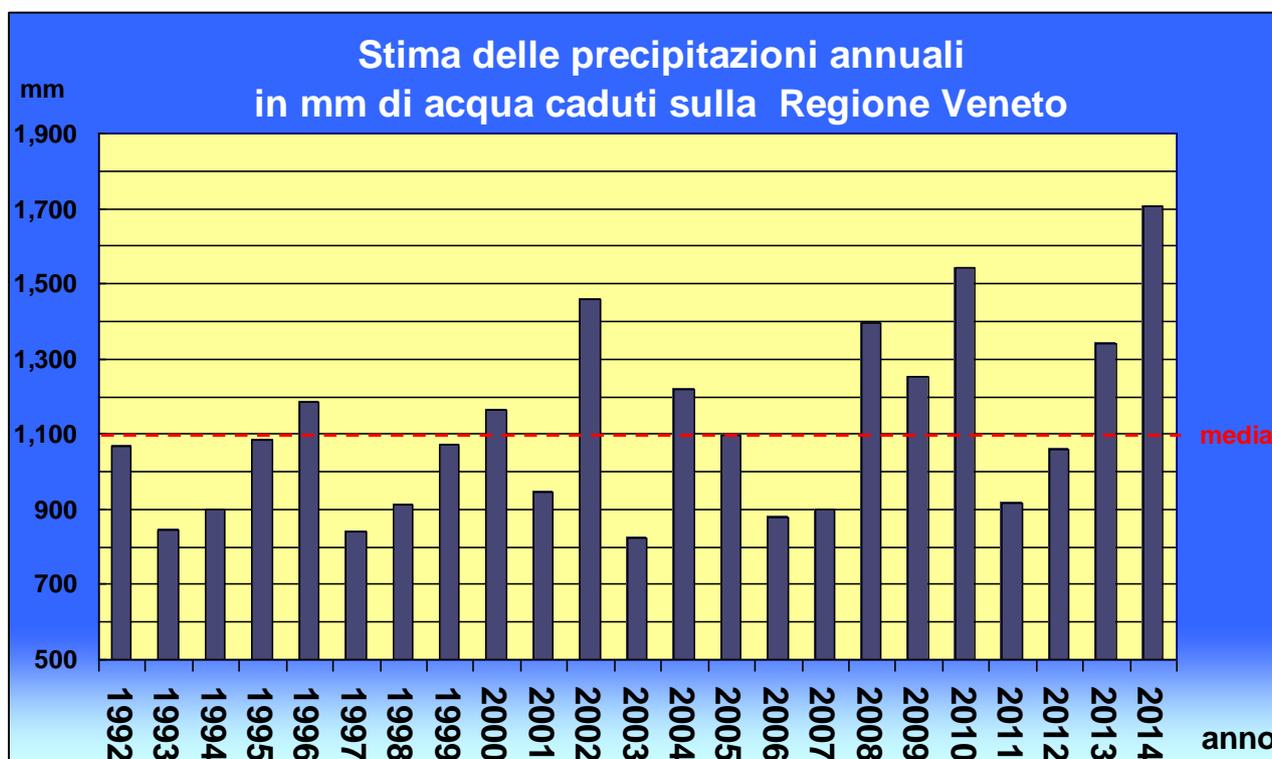
GEN.	FEB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	AGO.	SET.	OTT.	NOV.	DIC.
434%	432%	23%	4%	-24%	9%	155%	54%	-25%	-51%	89%	7%

I mesi di gennaio e febbraio risultano essere stati eccezionalmente piovosi così come il mese di luglio. Precipitazioni nettamente superiori alla norma si sono verificate anche nei mesi di agosto e

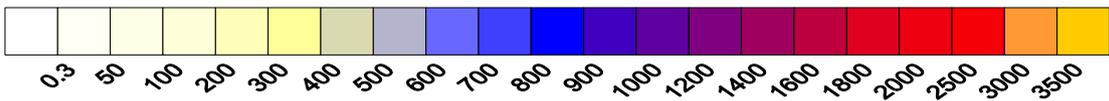
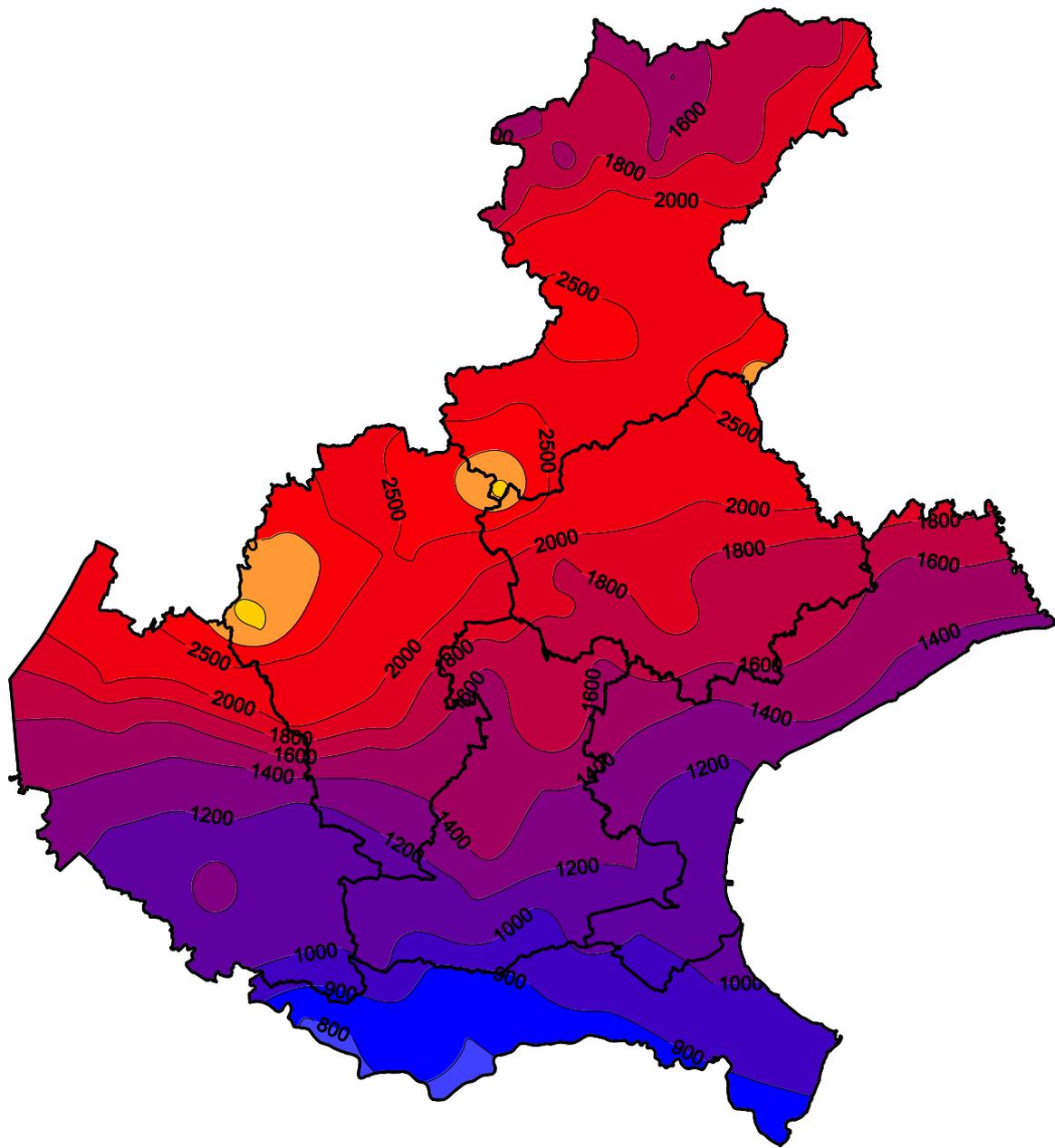
di novembre. All'opposto sono state registrate precipitazioni nettamente inferiori alla media nel mese di ottobre ed in misura minore nei mesi di maggio e settembre. Risultano nella norma le precipitazioni dei mesi di aprile, giugno e dicembre.



Istogramma delle precipitazioni mensili dell'anno 2014 sul Veneto e confronto con la media 1992-2013 (linea tratteggiata rossa)



Istogramma delle precipitazioni annuali sul Veneto del periodo 1992-2014 e confronto con la media 1992-2013 (linea tratteggiata rossa)



Carta delle precipitazioni in mm cadute nell'anno 2014 sul Veneto